

COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 24. 6. 2013
C(2013) 3714 final

On. Pietro GRASSO
Presidente del
Senato della Repubblica
Piazza Madama, 1
IT – 00186 ROMA

Signor Presidente,

la Commissione ringrazia il Senato della Repubblica del parere espresso in merito alla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai documenti contenenti le informazioni chiave per i prodotti d'investimento {COM(2012) 352 final}.

La Commissione concorda con il Senato della Repubblica sull'importanza di garantire la trasparenza sui rischi dei prodotti di investimento e di assicurare la conoscenza simmetrica delle informazioni. Come indicato nel testo stesso della proposta, la proposta mira a fare in modo che gli investitori al dettaglio dispongano delle informazioni necessarie per prendere una decisione di investimento con cognizione di causa e per confrontare diversi prodotti di investimento. Il formato, la presentazione e il contenuto delle informazioni riportate nel documento contenente le informazioni chiave devono essere attentamente calibrati per massimizzare la comprensione e l'utilizzo delle informazioni da parte degli investitori al dettaglio, in modo che essi possano valutare attentamente la proposta di investimento che ricevono. La proposta di regolamento mira anche a impedire distorsioni della concorrenza, evitando approcci divergenti in materia di informazioni sui prodotti di investimento.

La proposta della Commissione presenta un approccio alle informazioni sui rischi che è compatibile, a livello tecnico, con una combinazione di un approccio basato sulla metodologia a scenari probabilistici con un approccio più tradizionale. La Commissione prende nota delle osservazioni del Senato della Repubblica al riguardo. A parere della Commissione, le diverse modalità di presentazione delle informazioni richieste e la loro presentazione, conformemente alla proposta, dovrebbero essere testate con gli investitori al dettaglio per assicurare che siano il più chiare e precise possibile.

Per quanto concerne la proposta di attribuire poteri delegati alla Commissione a norma dell'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), la Commissione ha cercato di salvaguardare la coerenza con le disposizioni in materia di poteri delegati contenute in altri atti normativi sui servizi finanziari, quale la proposta di modifiche della direttiva OICVM (COM(2012) 350 final)¹. Nella proposta la Commissione ha cercato di

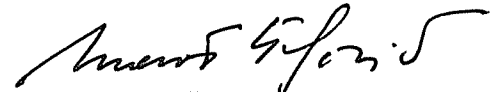
¹ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/65/CE concernente il coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative in materia di taluni organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM), per quanto riguarda le funzioni di depositario, le politiche retributive e le sanzioni.

essere il più prescrittiva possibile, al fine di garantire che gli atti delegati contengano solo elementi non essenziali, come previsto dall'articolo 290 del TFUE. La Commissione resta aperta a ogni ulteriore riflessione o chiarimento sugli elementi essenziali che dovrebbero essere ulteriormente trattati nel testo della proposta stessa.

La Commissione ha preso nota della questione sollevata dal Senato della Repubblica sulla non corretta traduzione in lingua italiana di alcune parti della proposta. La Commissione si adopera per assicurare che i documenti siano tradotti in maniera completa e corretta e ha informato i suoi servizi al riguardo.

Nella speranza che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con il Senato della Repubblica italiana.

Voglia gradire, signor Presidente, i sensi della mia più alta stima.



*Maroš Šefčovič
Vicepresidente*